



**GUIDA ALL'ESAME DI LAUREA E ALLA PREDISPOSIZIONE\*  
DELL'ELABORATO DI TESI (Delibera Consiglio di Corso 05/12/2005)**

\* in revisione

**Sintesi della normativa**

Con riferimento all'esame finale di laurea, l'ordinamento e il regolamento del Corso di Laurea prevedono in sintesi quanto segue:

1. L'esame finale abilitante comprende:
  - a. Una prova pratica, nella quale lo studente deve dimostrare di saper gestire evenienze professionali.
  - b. La redazione e la discussione di un elaborato (tesi) su argomento teorico-applicativo.
2. La Commissione d'Esame, nominata dal Rettore su proposta del Consiglio di corso, è composta da almeno sette membri, di cui almeno due designati dal Collegio professionale. Le date delle sedute sono comunicate al MIUR e al Ministero della Salute che possono inviare esperti come loro rappresentanti.
3. Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi e la prova si intende superata quando il candidato abbia ottenuto una votazione di almeno 66/110. Contribuiscono a determinare il voto di Laurea i seguenti parametri: voti degli esami curriculari e del tirocinio, voto della prova pratica e valutazione della tesi. Quando il candidato abbia ottenuto il massimo dei voti può essere attribuita la lode.

**Orientamenti del Consiglio di Corso**

Con riferimento all'esame finale, il Consiglio di corso ha espresso i seguenti orientamenti di massima:

1. La prova di accertamento della capacità di gestire evenienze professionali viene effettuata attraverso un test, consistente in domande a risposta multipla sul piano di assistenza relativo a casi professionali.
2. L'elaborato (tesi) deve essere rilevante per l'infermieristica e potrà riguardare i diversi campi (clinico-assistenziale, etico, relazionale, educativo, preventivo, riabilitativo, organizzativo...). Sarà redatta in buon italiano, oppure, previo accordo con il relatore, in inglese. Potrà consistere in:
  - a. una rassegna delle conoscenze più aggiornate su un aspetto infermieristico specifico con apporto critico personale da parte dello studente (Allegato 1);
  - b. una indagine epidemiologica su un fenomeno/problema relativo ad un contesto infermieristico (Allegato 2);
  - c. un'applicazione della metodologia del problem solving ad un problema di qualità infermieristica (tecnico-professionale, percepito-relazionale, organizzativo-manageriale) presente nei contesti infermieristici (Allegato 3).
3. Gli studenti possono presentare all'Ufficio di Presidenza, almeno 6 mesi prima dalla sessione di esame, proposte di tesi con obiettivi didattici e contenuti diversi da quelli indicati in precedenza (tesi atipiche). Le proposte devono essere adeguatamente motivate dallo studente e condivise dal Relatore. La proposta deve essere accompagnata da un dettagliato protocollo di tesi, firmato dallo studente e dal relatore. L'approvazione è di competenza dell'Ufficio di Presidenza.
4. Contribuiscono a determinare il voto di laurea i seguenti parametri:
  - Media ponderata con i crediti dei voti conseguiti negli esami curriculari e nel tirocinio (come calcolato dalle Segreterie studenti).
  - Numero di lodi negli esami di profitto (si assegna un punto se sono presenti almeno 3 lodi).
  - Voto della prova pratica: lo studente è ammesso a discutere la tesi se la valutazione è positiva (votazione pari = 18/30); si aggiunge 1 punto se la valutazione è compresa tra 23 e 27/30 e 2 punti se superiore a 27/30).
  - Voto di tesi (fino ad un massimo di 8 punti), sulla base dei seguenti criteri:



- i. presentazione scritta: definizione del problema e dello scopo dello studio, chiarezza nella presentazione, corredo iconografico, bibliografia, osservanza delle norme editoriali;
  - ii. presentazione orale: chiarezza espositiva, padronanza dell'argomento, efficacia della presentazione, capacità di sintesi, partecipazione alla discussione;
  - iii. contenuto informativo e culturale: originalità del tema, metodiche utilizzate per l'analisi delle informazioni, congruità dei risultati con lo scopo dello studio, messaggio conclusivo;
  - iv. apporto individuale: disponibilità, autonomia, impegno temporale.
5. Il punteggio assegnato dalla Commissione al laureando per il lavoro svolto e per la presentazione della tesi sarà ottenuto dalla media aritmetica dei punteggi assegnati dai singoli commissari. La valutazione dell'apporto individuale sarà espressa dalla Commissione in base alle indicazioni fornite dal Relatore. Per facilitare l'espressione del giudizio si propone una scheda di valutazione (Allegato 4).
6. La lode viene attribuita su richiesta del Relatore, con parere unanime della Commissione, qualora il punteggio raggiunga i 110 centodecimi.

#### **Obiettivi educativi**

L'ordinamento didattico del corso di Laurea prevede il seguente profilo di obiettivi educativi generali (competenze) da garantire a conclusione del percorso formativo:

- a. Identificare l'area di bisogni della salute di interesse per la professione infermieristica, considerando aspettative, fattori di rischio e malattie a livello individuale e collettivo.
- b. Valutare il livello di autonomia del soggetto nella cura di sé, in rapporto a possibili necessità di intervento infermieristico.
- c. Scegliere percorsi di assistenza infermieristica coerenti con lo stato di salute e le capacità di autonomia del soggetto e del gruppo.
- d. Attuare interventi in ambito preventivo, educativo, curativo e palliativo a soggetti e gruppi a rischio, malati e disabili di tutte le età.
- e. Monitorare e verificare i risultati del processo attuativo dell'assistenza infermieristica.
- f. Valutare la qualità dei risultati e dei percorsi assistenziali.
- g. Contribuire alla formazione e allo sviluppo della cultura e della professione.
- h. Gestire risorse e processi organizzativi nell'ambito di programmi assistenziali, contribuire allo sviluppo della qualità tecnico-professionale, percepita e organizzativo-manageriale.
- i. Identificare aspetti comuni e specificità di vari approcci teorici dell'infermieristica in rapporto allo sviluppo di programmi di assistenza.
- j. Partecipare allo sviluppo delle problematiche etiche in sanità.

L'esame finale valuta, in modo integrato, il raggiungimento di tali obiettivi.

Anche le finalità dell'esperienza didattica di elaborazione della tesi rientrano nell'ambito di tale profilo complessivo di obiettivi formativi. La preparazione della tesi deve rappresentare un'occasione formativa, perseguibile in tempi ragionevoli. Sarà finalizzata, con l'aiuto di uno dei docenti titolari di insegnamento nel Corso di Laurea in Infermieristica (Relatore), all'acquisizione di capacità di gestione, analisi e sintesi critica di conoscenze scientifiche rilevanti rispetto ad un particolare argomento, oppure di dati epidemiologici originali rispetto ad un certo tema, o ancora all'applicazione della metodologia del problem-solving.

Possibili obiettivi specifici della tesi sono:

- a. effettuare una ricerca e revisione della letteratura scientifica da banche dati;
- b. descrivere un problema oggetto di studio;
- c. produrre (o collaborare alla produzione) di dati sull'argomento oggetto di studio e interpretare (o collaborare all'interpretazione) dei risultati;
- d. strutturare un progetto di soluzione di un problema oggetto di studio;
- e. redigere il testo, seguendo norme editoriali specifiche.



La tesi è il frutto dell'impegno autonomo e personale del laureando e testimonia il livello raggiunto di maturazione delle competenze rispetto agli obiettivi assegnati. Per la preparazione della tesi ed il tirocinio collegato (indagini e consultazioni sul problema affrontato e sul progetto) in uno specifico contesto infermieristico, sono previsti 11 crediti universitari, pari a 330 ore di impegno personale del laureando.

La tesi andrà redatta seguendo norme editoriali specifiche (Allegato 5).

#### **Sostegni alla elaborazione della tesi**

Nell'ambito del corso sono presenti varie forme di sostegno al processo di elaborazione della tesi da parte dello studente:

- Seminari ad hoc, mirati a fornire competenze di metodologia e di contenuto utili al processo elaborativo della tesi.
- Accesso alle biblioteche e alle banche dati bibliografici dell'Università di Padova, in particolare alla sezione infermieristica della Biblioteca Pinali. Si allega un elenco delle riviste professionali attualmente disponibili presso la stessa (Allegato 6).
- Relatore e correlatore/i (eventuali). La scelta del relatore è fatta dallo studente. Gli eventuali correlatori sono scelti con il Relatore.
- Altri docenti del Corso competenti nelle problematiche affrontate dalla tesi.
- I coordinatori delle sedi di corso sono disponibili per suggerimenti ed orientamenti.

#### **Procedura e tempi**

Le procedure formali ed i relativi tempi di accesso all'esame di laurea sono definiti dalla Segreteria Studenti dell'Università. Circa tre mesi prima dall'inizio delle due sessioni di Laurea stabilite dal MIUR (ottobre-novembre, marzo-aprile), sarà disponibile sul sito web di Facoltà (<http://www.medicina.unipd.it/Didattica.htm>) un'Informativa sulle modalità di presentazione della domanda di Laurea in Infermieristica e sulle scadenze. Inoltre, sul sito web di ateneo, alla voce <http://www.unipd.it/area/area-415.htm> sono sempre presenti informazioni dettagliate sulla presentazione della domanda di laurea.

Generalmente il termine per la presentazione della domanda di laurea è circa un mese prima dall'inizio delle prove, mentre le tesi vanno consegnate al massimo 15 giorni prima dall'inizio delle prove.

#### **Prova pratica**

La prova pratica consisterà in uno o più casi clinici con domande a risposta multipla che accertino la capacità del candidato di gestire situazioni professionali. Durante la prova non è possibile consultare testi e valgono le regole concorsuali (presentarsi muniti di documento di identità; è vietato l'uso del telefonino; la prova è anonima ed il cognome e nome del candidato vanno scritti in busta chiusa a parte).

Per la preparazione della prova pratica si consiglia la consultazione di: un testo di infermieristica clinica generale; testi di infermieristica clinica medico-chirurgica, materno-infantile e in area critica; un testo di metodologia infermieristica clinica ed un testo di legislazione e deontologia professionale, a scelta dello studente.

Sul sito <http://www.medicina.unipd.it/Bollettino.htm> è possibile reperire i libri di testo consigliati, per corso integrato, nel Corso di Laurea in Infermieristica ordinario.

#### **Discussione dell'elaborato di tesi**

Nell'ambito della discussione dell'elaborato di tesi potranno essere utilizzati lucidi di sintesi dell'elaborato. I lucidi vanno prodotti in formato ppt e stampati per essere utilizzati su lavagna luminosa. Nel produrre i lucidi non superare il numero massimo di 7-10.

Lo studente avrà a disposizione al massimo 8-10 minuti per la presentazione della tesi. Durante la discussione è auspicata, ma non vincolante, la presenza del Relatore e del Correlatore.



**ALLEGATO 1**  
**SCHEMA DI RIFERIMENTO PER TESI DI RASSEGNA DELLE CONOSCENZE PIÙ**  
**AGGIORNATE SU UN ASPETTO INFERMIERISTICO SPECIFICO CON APPORTO**  
**CRITICO PERSONALE DA PARTE DELLO STUDENTE**

**INDICE**

**RIASSUNTO**

Breve sintesi del problema, materiali e metodi, risultati della ricerca e discussione

**RASSEGNA SINTETICA E RICADUTE APPLICATIVE**

**1. Problema**

Aspetto/fenomeno/problema oggetto di indagine e sua rilevanza per la professione

**2. Materiali e metodi**

Parole chiave, fonti dei dati e criteri di selezione del materiale

**3. Risultati della ricerca**

Presentazione degli studi selezionati e sintesi dei risultati ivi riprodotti

**4. Discussione**

Valutazione critica della letteratura analizzata

Punti di forza e di debolezza della ricerca

Potenziati applicazioni in un contesto specifico

**BIBLIOGRAFIA**

**ALLEGATI**



**ALLEGATO 2**  
**SCHEMA DI RIFERIMENTO PER TESI DI INDAGINE EPIDEMIOLOGICA SU UN FENOMENO/PROBLEMA RELATIVO AD UN CONTESTO INFERMIERISTICO**

**INDICE**

**RIASSUNTO**

Breve sintesi dello scopo dello studio, materiali e metodi, risultati, discussione e conclusioni

**INDAGINE EPIDEMIOLOGICA**

**1. Introduzione**

Presentazione della tesi: descrizione di come ha avuto origine il lavoro, scopo o finalità della tesi, organizzazione interna della tesi e del percorso di lavoro

**2. Quadro teorico**

Rilevanza del problema per la professione, contesto in cui si sviluppa il problema, rassegna critica della letteratura disponibile

**3. Scopo dello studio**

Scopo dello studio e domande di ricerca

**4. Materiali e metodi**

Disegno dello studio, campionamento, setting, attività di raccolta dati, strumenti di misura, affidabilità della raccolta dati, analisi dei dati

**5. Risultati**

Descrizione del campione, risultati in rapporto a quesiti ed ipotesi

**6. Discussione e conclusioni**

Discussione, limiti dello studio, raccomandazioni, implicazioni per la pratica

**BIBLIOGRAFIA**

**ALLEGATI**



<b>ALLEGATO 3</b> <b>SCHEMA DI RIFERIMENTO PER TESI DI PROBLEM SOLVING</b>
---

## **INDICE**

### **RIASSUNTO**

Breve sintesi del problema, obiettivi, strategie, giudizio di fattibilità, indicatori di risultato atteso.

### **DESCRIZIONE DEI CONTENUTI FONDAMENTALI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

#### **1. Problema**

Breve descrizione del problema e del contesto; analisi del problema (manifestazioni, cause e conseguenze); dati ed indicatori sui fenomeni del problema; rilevanza del problema nel contesto e per la professione

#### **2. Obiettivi**

Risultati attesi dal progetto in termini di traguardi e/o tendenze da raggiungere rispetto alle variabili/indicatori dei fenomeni/manifestazioni del problema; eventuale temporalizzazione dei risultati attesi rispetto a tappe significative del processo attuativo delle azioni previste

#### **3. Strategie/interventi**

Alternative d'azione/intervento esplorate, direttamente mirate agli obiettivi; costi e benefici delle alternative esplorate; alternativa scelta; interventi di supporto (formazione, investimenti, cambiamenti organizzativi); articolazione in fasi fondamentali dell'azione progettuale

#### **4. Fattibilità del progetto**

Fabbisogno di risorse aggiuntive/risparmi di risorse rispetto alla situazione di partenza, eventuali ostacoli collegati con la disponibilità/attivabilità delle risorse aggiuntive; azioni di contrasto agli ostacoli previsti

#### **5. Modalità di controllo del processo attuativo**

Indicatori di verifica/valutazione: dei risultati attesi, delle attività svolte (avanzamento), dei consumi di risorse; modalità e tempi della verifica/valutazione; implicazioni di sistema informativo e relative soluzioni

## **BIBLIOGRAFIA**

## **ALLEGATI**



**ALLEGATO 4**  
**SCHEMA DI VALUTAZIONE DELLA TESI**

Titolo della tesi \_\_\_\_\_

Studente \_\_\_\_\_

Relatore \_\_\_\_\_

<b>Criteri</b>	<b>Valutazione</b>	<b>Punteggio</b>
1. Chiarezza nella presentazione		
2. Definizione del problema e scopo dello studio		
3. Originalità del lavoro		
4. Metodiche utilizzate, compresa l'analisi delle informazioni		
5. Congruità dei risultati in rapporto allo scopo		
6. Adeguatezza del corredo iconografico		
7. Bibliografia		
8. Osservanza delle norme editoriali		
<b>Totale</b>		

Apporto individuale (disponibilità, autonomia, impegno temporale):

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Commenti:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Legenda:**

- A = eccellente (1 punto)
- B = molto buono (0,80 punti)
- C = buono (0,60 punti)
- D = soddisfacente (0,40 punti)
- E = sufficiente (0,20 punti)
- F = insufficiente (0 punti)



## **ALLEGATO 5**

### **NORME EDITORIALI PER LA REDAZIONE DELLA TESI DI LAUREA**

#### **Stesura formale della tesi di laurea**

La forma, nella stesura della tesi di laurea, non ha minore importanza dei contenuti. Occorre pertanto imporsi il massimo rispetto della grammatica e della sintassi della lingua italiana.

Relativamente alla scelta del pronome personale con cui esprimersi, è consigliabile l'uso del pronome impersonale, anche in via combinata con la prima persona singolare. Per esempio, *“Ciò che viene proposto in queste pagine è una riflessione intesa a porre in luce il reale significato della costruzione analitica [...]. Questa costruzione - e quanto mi propongo di dimostrare - implica [...]”*.

Per aumentare la chiarezza espositiva, è buona norma evitare i periodi lunghi, l'eccesso di incisi, il frequente uso del corsivo, del grassetto e delle sottolineature nel testo. È altresì sconsigliato l'uso eccessivo di citazioni nel testo. Quando necessarie, queste andranno inserite nel testo racchiudendole tra virgolette. Per le citazioni particolarmente ampie (oltre le 5 righe) si deve andare a capo omettendo le virgolette di apertura e chiusura e inserendo uno stacco di una riga prima e dopo. L'omissione di tratti del testo originale viene segnalata da una serie di tre punti [ ... ]. Tutte le citazioni comportano l'obbligo dell'indicazione della fonte.

Il corsivo va usato per scrivere parole straniere o per mettere in risalto alcuni concetti su cui si intende richiamare l'attenzione del lettore. Relativamente alle parole straniere, si consiglia di evitare il loro uso, se non quando il medesimo concetto non sia esprimibile nella lingua italiana. Le sigle e le abbreviazioni vanno evitate, a meno che non siano indispensabili e ripetitive. In tal caso, la prima volta citare per esteso (per esempio, l'Evidence-Based Nursing (EBN)...).

#### **Formato e rilegatura**

Il formato della tesi è quello di una normale cartella standard (formato A4).

La tesi va rilegata in cartoncino morbido (spessore massimo consentito 32 mm). È consentito qualsiasi colore, purché in tinta unita. Si raccomanda la scelta di colori sobri e classici (per esempio, rosso, blu...).

La stampa deve essere eseguita fronte-retro (su 2 facciate). Ogni inizio di capitolo va posto su pagina dispari.

Rilegature consentite: a dorso-colla, termosaldata, a nastro.

Rilegature non consentite: rilegature rigide (in cartone rigido, similpelle o altro), a pettine termosaldato, con dorso metallico, con spirale di plastica o con dorsino di plastica rimovibile.

#### **Copertina**

Sulla copertina devono comparire, ben visibile e nel seguente ordine:

- Università degli Studi di Padova
- Facoltà di Medicina e Chirurgia
- Corso di Laurea in Infermieristica
- Tesi di Laurea
- Titolo della tesi (in caratteri di dimensioni maggiori)
- Relatore: Prof. ....
- (eventualmente) Correlatore: .....
- Laureando: cognome e nome
- Anno Accademico (quello dell'ultimo anno di iscrizione)

Una pagina non numerata, immediatamente successiva, deve riprodurre la copertina.





**Schema di riferimento della copertina**

Università degli Studi di Padova Facoltà di Medicina e Chirurgia Corso di Laurea in Infermieristica
Tesi di Laurea
TITOLO DELLA TESI (IN CARATTERI DI DIMENSIONI MAGGIORI)
Relatore: Prof. cognome e nome (eventualmente) Correlatore: titolo cognome e nome
Laureando: cognome e nome
Anno Accademico 2007-2008

**Titolo**

Deve essere breve, incisivo, richiamare il nucleo centrale della tesi. Si ricorda che il titolo riportato nella copertina deve essere identico a quello posto nella domanda di laurea presentata in segreteria.

**Indice**

L'indice della tesi compare immediatamente dopo, su una pagina non numerata, e riporta i titoli delle varie sezioni o capitoli della tesi, con la relativa pagina iniziale in numero arabo.

**Riassunto**

Sarà contenuto al massimo in una pagina (circa 300 parole).

**Testo**

Il testo dovrà essere redatto utilizzando il font Times New Roman, corpo 12, giustificato, interlinea 1,5; impostazione pagina: margine sinistro 3 cm, margine destro 2,5 cm, margine superiore e inferiore 3 cm. Il tutto corrisponde a circa 30 righe di 60 battute (per un totale di circa 1800-2000 battute per pagina). I caratteri ed i colori sono liberi.

Sono ammesse non oltre 25 pagine, escluse la pagina iniziale di presentazione della tesi, l'indice, la bibliografia e gli allegati fuori testo. Per pagina si intende una facciata o cartella.

Tutte le pagine vanno numerate con i numeri progressivi a quelli del testo (non riprendendo da 1 la numerazione di un nuovo capitolo). I numeri di pagina vanno inseriti come numeri arabi, a piè di pagina, centrato.

Le varie sezioni e/o capitoli (Bibliografia, Risultati...) devono essere indicate con carattere maiuscolo in grassetto, di dimensioni maggiori di due punti rispetto al carattere usato per il testo. Le voci di paragrafo vanno poste in grassetto minuscolo. Le voci di sottoparagrafo vanno poste in corsivo.

**Iconografia**

L'iconografia (tabelle, figure, fotografie) va inserita lungo il testo, nel punto più vicino possibile alla citazione del testo stesso, dove deve comparire il riferimento (es. Figura 1, Tabella III). L'iconografia deve essere strettamente pertinente al testo, utile alla sua comprensione, non ridondante e pleonastica, di buona fattura e chiaramente leggibile. Si raccomanda di non redigerla su fogli pieghevoli, o eccedenti il profilo di rilegatura della tesi.

Le tabelle vanno numerate progressivamente con numero romano, le figure/fotografie con numero arabo. Le tabelle devono riportare il numero e il titolo sopra la tabella stessa (es. Tabella III. Frequenza di compromissione dell'integrità cutanea.).

Le figure/fotografie devono riportare il numero e la didascalia sotto la figura stessa (es. Figura 1. Lesione di I stadio). Sono consentite fotografie e disegni, sia in bianco e nero che a colori. Le foto di persone non devono



permettere l'identificazione del soggetto. Figure e tabelle tratte da testi o riviste devono essere accompagnate da nota bibliografica di riferimento, preceduta da "Tratta da". Se modificate, rispetto all'originale, vanno accompagnate dalla dicitura "Adattata da".

### **Citazioni bibliografiche**

Le citazioni bibliografiche possono essere poste nella tesi utilizzando uno dei seguenti sistemi:

- *Vancouver Style*;
- *Harvard Style*;
- *APA System*.

Per maggiori informazioni sul Vancouver Style o sull'Harvard Style si consiglia la lettura dei sintetici documenti in italiano:

<http://www.pensiero.it/strumenti/pdf/bibliografia2.pdf> ;

[http://www.pensiero.it/strumenti/pdf/esempi\\_citaz.pdf](http://www.pensiero.it/strumenti/pdf/esempi_citaz.pdf)

<http://www.pensiero.it/strumenti/pdf/bibliografia4.pdf>

Per maggiori informazioni sull'APA System, si veda il sito web in inglese:

[http://www.wisc.edu/writing/Handbook/American\\_Psychological\\_Association\\_\(APA\)\\_Documentation\\_M.pdf](http://www.wisc.edu/writing/Handbook/American_Psychological_Association_(APA)_Documentation_M.pdf)

Si raccomanda, una volta scelto lo stile, di utilizzarlo in tutto l'elaborato di tesi, sia per le citazioni nel testo, sia per la stesura della Bibliografia finale.

### **Ringraziamenti**

Nelle copie ufficiali della tesi non sono consentiti i Ringraziamenti.

### **Allegati**

Gli allegati vanno posti alla fine della tesi, numerati in ordine progressivo, preceduti da una pagina denominata ALLEGATI. Nel testo della tesi deve comparire un chiaro riferimento all'allegato (per esempio, "per maggiori dettagli si veda l'Allegato 1").

### **Numero di copie della tesi**

Oltre alle copie da presentare in Segreteria, lo studente dovrà consegnare personalmente una copia al Relatore e all'eventuale Correlatore, almeno 7 giorni prima della seduta di Laurea.

### **Liberatoria**

Lo studente deve esprimere la propria disponibilità a rendere visionabile l'elaborato di tesi, sia in versione cartacea che elettronica, attraverso una liberatoria. Il modulo debitamente compilato va stampato, firmato e consegnato alla segreteria con le copie delle tesi (Allegato 7).

### **Versione elettronica**

Tutto il testo contenuto nella tesi (compresi frontespizio, dediche, prefazione, sommari, indici, bibliografie etc. e comprese immagini, tabelle, grafici integrati nel testo) anche se in origine consta di più file, deve essere fornito in un unico file, preferibilmente in formato PDF, denominato con il numero di matricola del laureando o dottorando (per esempio, 764029.pdf) e salvato su floppy disk o cd-rom non riscrivibile.

Nel caso non sia possibile consegnare tutta la tesi in un solo file in formato PDF, o vi siano parti della tesi o allegati non convertibili in PDF, tutti i file di cui è composta la tesi dovranno essere consegnati in formati comunque leggibili da personal computer con sistema operativo windows, con la loro estensione originale, e racchiusi in un'unica cartella, denominata con il proprio numero di matricola. Nella cartella dovrà essere inserito un file denominato "Leggimi" con tutte le delucidazioni utili a chiarire i programmi necessari per la lettura dei file e l'ordine di utilizzo.

Il floppy disk o il cd-rom devono essere consegnati in custodia adatta, sulla quale deve essere scritto il proprio nome, cognome, matricola, anno accademico di laurea e titolo della tesi.

L'eventuale difformità tra la copia digitale e quella cartacea rilegata (ad es. per quanto riguarda il materiale iconografico) va dichiarata nel file "Leggimi".



**ALLEGATO 6**

**RIVISTE PROFESSIONALI PRESENTI PRESSO LA BIBLIOTECA PINALI**

1. AACN Clinical issues advanced practice in acute and critical care
2. Advances in nursing science
3. American journal of public health
4. AORN journal
5. Applied nursing research
6. Assistenza infermieristica e ricerca
7. Cancer nursing
8. Case manager
9. CIN: Computers, informatics, nursing
10. CJNR Canadian journal of nursing research
11. Clinical nursing research
12. Decidere in medicina
13. Dermatology nursing
14. Diabete & l'Infermiere
15. Emergency oggi
16. European journal of oncology nursing
17. Evaluation and the health professions
18. Evidence-Based Nursing
19. For-Rivista AIF
20. Geriatric nursing
21. Giornale italiano delle infezioni ospedaliere
22. Heart & lung
23. Home healthcare nurse
24. International journal of nursing practice
25. International journal of nursing studies
26. International nursing review
27. JAMIA
28. Journal nursing education
29. Journal of advanced nursing
30. Journal of emergency nursing
31. Journal of family nursing
32. Journal of forensic nursing
33. Journal of hospice & palliative nursing
34. Journal of infusion nursing
35. Journal of neuroscience nursing
36. Journal of nursing care quality
37. Journal of nursing measurement
38. Journal for nurses in staff development (JNSD)
39. Journal of olistic nursing
40. Journal of orthopaedic nursing
41. Journal of pediatric oncology nursing
42. The journal of perinatal & neonatal nursing
43. Journal of psychiatric and mental health nursing
44. Journal of research in nursing
45. Journal of transcultural nursing
46. Journal of vascular nursing
47. Journal of wound, ostomy and continence nursing
48. Krankenpflege = Soins infirmiers



49. L'Infermieristica Basata sulle evidenze
50. Lippincott's case management
51. Management Infermieristico
52. Mondo Infermieristico ISIRI
53. MCN-American journal of maternal/child nursing
54. Nephrology nursing journal
55. Nurse education in practice
56. Nurse education today
57. Nurse educator
58. Nursing 2006
59. Nursing economics
60. Nursing in critical care
61. Nursing inquiry
62. Nursing made incredibly easy!
63. Nursing management
64. Nursing oggi
65. Nursing outlook
66. Nursing philosophy
67. Nursing research
68. Nursing science quartely
69. Nursing standard on line
70. Oncology nursing Forum
71. Pain management nursing
72. Pediatric nursing journal
73. Policy, politics and nursing practice
74. Perspectives in psychiatric care
75. Professioni Infermieristiche
76. Progress in cardiovascular nursing
77. Salute e territorio
78. Scandinavian journal of science
79. The international journal of nursing terminologies & classification
80. The journal of continuing education in nursing
81. The journal of nursing administration (JONA)
82. The nurse practitioner
83. Urologic nursing journal
84. Worldviews on evidence-based nursing
85. Western journal of nursing research



**Università degli Studi di Padova**  
**Facoltà di Medicina e Chirurgia**  
**Corso di Laurea in Infermieristica**

**ALLEGATO 7**  
**LIBERATORIA PER RENDERE VISIONABILE L'ELABORATO DI TESI**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

matricola \_\_\_\_\_, laureando/a presso il Corso di Laurea in Infermieristica, nella sessione di

\_\_\_\_\_ autorizza la possibilità di presa visione del proprio elaborato di tesi

presso il Corso di Laurea in Infermieristica o biblioteche di Ateneo, in versione cartacea o elettronica.

In fede.

Data \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

Firma

Si prega lo studente di compilare la scheda in tutte le sue parti in modo leggibile. La scheda permetterà una veloce archiviazione delle tesi e una successiva facilitazione nella consultazione.

<b>AREA TESI</b> (mettere una croce sulla casella di interesse)*	ACh <input type="checkbox"/>	AM <input type="checkbox"/>	AC <input type="checkbox"/>	Ape <input type="checkbox"/>	AO <input type="checkbox"/>	AG <input type="checkbox"/>	AD <input type="checkbox"/>	APs <input type="checkbox"/>	AF <input type="checkbox"/>	AA <input type="checkbox"/>	AE <input type="checkbox"/>
<b>COGNOME E NOME STUDENTE</b>											
<b>RELATORE</b>											
<b>TITOLO TESI</b>											
<b>PAROLE CHIAVE</b> (max 3)											
<b>PERCORSO ORDINARIO</b>	<input type="checkbox"/>										<b>ANNO ACCADEMICO:</b>
<b>PERCORSO STRAORDINARIO</b>	<input type="checkbox"/>										

- \*  
**ACh:** area chirurgica generale e specialistica  
**AM:** area medica generale e specialistica  
**AC:** area critica  
**Ape:** area pediatria  
**AO:** area ostetrica-ginecologica  
**AG:** area geriatria e riabilitazione  
**AD:** area domiciliare  
**APs:** area psichiatrica  
**AF:** area formazione  
**AA:** area assistenza generale (aspetti generali dell'assistenza non collegabili a particolari aree cliniche)  
**AE:** area Extra (organizzazione dei servizi, qualità, problematiche riguardanti gli infermieri, altro non catalogabile nelle aree specialistiche)